



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI RELATIVO AL FONDO 2017 PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO

LE PARTI

Visto il d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti, in particolare, gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che articolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Visto l'articolo 21, comma 1, del citato decreto l.vo n. 165 del 2001, che prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art.17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visti gli articoli 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui le Amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 61 in data 4 maggio 2016, concernente l'adozione del Piano della *Performance* della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, per gli anni 2016-2018;

Visto il C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 e, in particolare, l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera B), del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area I;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 1, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, che prevede di destinare al finanziamento della retribuzione di

risultato una quota del fondo di cui all'articolo 58 del predetto contratto della dirigenza dell'Area I, non inferiore al 15% del totale della disponibilità;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 4, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, in base al quale l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e in particolare l'articolo 23, che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visto l'articolo 60 del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005;

Visto l'articolo 61, del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 - quadriennio 2002-2005, che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente, con diritto alla conservazione del posto;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 concernente il riordino della dirigenza statale;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - quadriennio normativo 2006-2009 - biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 17 del 13 marzo 2015 relativo al sistema di valutazione dei dirigenti, come aggiornato dal decreto S.G. 53/2016;

Visto l'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016);

Visto l'art. 37, comma 11-bis e seguenti, del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella legge 2011, n. 111 e s.m.i.;

Preso atto dell'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2017, come da decreto del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 191 in data 4 ottobre 2017;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2017 - per l'attività espletata nell'anno 2016 - alla retribuzione di risultato una quota del fondo pari ad €. **498.409,92**;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione, una quota pari ad €. **1.509.314,20**;

Vista la nota in data 7 dicembre 2017, prot. DFP 0071275 P-4 17.1.14, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha formulato alcune precisazioni e, anche in considerazione del nulla osta del MEF -Dipartimento RGS - IGOP, ha rilasciato parere favorevole all'ulteriore corso del contratto;

CONVENGONO

Art. 1

(Campo di applicazione)

Il presente Accordo Integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Art. 2

(Utilizzazione e ripartizione del fondo)

Il fondo costituito per l'anno 2017, pari ad euro **2.007.724,12**, è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e di quella di risultato, tenendo conto dei valori e delle condizioni imposte dagli artt. 22 e 7, rispettivamente del I e del II biennio dei CCNL sottoscritti il 12 febbraio 2010. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegato 1.

Art. 3

(Verifica e valutazione dei risultati)

Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 17 del 13 marzo 2015, in seguito denominato D.P.C.S., come aggiornato dal decreto S.G. 53/2016;

Art. 4

(Retribuzione di risultato)

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste dal D.P.C.S. di cui al precedente art. 3.

Al fine di garantire il carattere di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in n. 3 livelli di valutazione, graduati secondo i parametri riprodotti nell'allegata tabella (Allegato n. 2), cui corrispondono differenti importi retributivi.

All'esito positivo della verifica semestrale prevista dal sistema di valutazione dei dirigenti vigente, è corrisposta, a decorrere dalla mensilità di gennaio dell'anno successivo alla verifica medesima, una quota mensile di retribuzione di risultato, pari a euro 500, quale anticipo provvisorio e salvo conguaglio, con eventuale ripetizione delle somme erogate in eccedenza, in caso di mancato raggiungimento dei risultati per effetto della valutazione annuale della performance.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono, conformemente a quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del vigente CCNL della dirigenza dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, essere integralmente utilizzate per remunerare l'attività dei dirigenti con riferimento ai rispettivi esercizi finanziari.

Art. 5
(Somme non attribuite)

Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del C.C.N.L. dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risulteranno a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2017 saranno utilizzate per la retribuzione di risultato per l'attività espletata nel medesimo anno. La quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata una tantum.

Art. 6
(Sostituzione del Dirigente)

In favore dei dirigenti incaricati ad interim della direzione di Uffici sprovvisti di titolare, in osservanza dell'articolo 61 del vigente C.C.N.L. e del successivo articolo 7, è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva - da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità - pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione dell'ufficio ricoperto ad interim.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta e previa relazione dell'Organo sovraordinato non valutatore sull'attività dell'ufficio. L'attività dovrà essere descritta mediante una relazione del dirigente con riferimento alla durata dell'incarico e contenere le principali e significative iniziative intraprese, dirette al miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali dell'ufficio cui è preposto.

Art. 7
(Incarichi aggiuntivi)

In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'amministrazione e confluiscono sul fondo di cui all'art. 2, per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni.



Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto nella misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'Amministrazione conferisce gli incarichi di cui al presente articolo nel rispetto del principio della rotazione al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi di cui al comma 1 deve essere improntata ai seguenti criteri:

- Competenze e capacità professionali dei singoli dirigenti;
- Natura e caratteristiche dell'incarico con riferimento ai programmi da realizzare;
- Correlazione tra la tipologia delle funzioni assegnate e l'incarico di cui all'art. 20 del CCNL 2002/2005.

Per gli incarichi arbitrari, si applica la disciplina prevista dall'art. 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

**Art. 8
(Pubblicità degli incarichi)**


In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 20, comma 10, del CCNL - Area I Dirigenza - 2002/2005 e di quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione assicura il continuo aggiornamento, almeno bimestrale, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

**Art. 9
Ulteriori risorse**

Eventuali ulteriori risorse che potranno affluire al Fondo, confluiranno nelle risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato.

Roma, 12 febbraio 2018

Per l'Amministrazione:





Per le organizzazioni sindacali:

CGIL/FP Dirigenti Torino Chiodo

CISL/FP Dirigenti Area 1 Giuseppe La Vico Gianni Ferrillo

UIL/PA Coordinamento Dirigenti Ministeri Alida Ceja

UNADIS Ernesto Maresca

DIRSTAT _____

CONFSAL UNSA _____

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM _____

CIBA FP Antonio Nesone

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA***Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico*

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA	
COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017	
FONDO CERTIFICATO DALL'U.C.B. (art. 1, co. 189, L. 266/2005, come modificato dall'art. 67 della legge n. 133/2008 - € 1.199.454,31 x - 10%)	1.079.508,88
RIA personale cessato (fino al 2010)	111.951,07
RIA personale cessato 2011	60.564,17
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	86.000,00
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	82.000,00
Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	33.198,00
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	88.622,17
Art. 44, co.6, legge 18 giugno 2009, n. 69	247.177,12
RIA personale cessato anni precedenti	57.752,71
DECURTAZIONE PERMANENTE(ex art. 9, co. 2-bis ultimo periodo, d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010 e s.m.i.)	-13.050,00
TOTALE	1.833.724,12
Importo fondo 2016 (limite ex art. 23, co. 2, d.lgs n. 75/2017	1.833.724,12
Onere per assunzioni straordinarie ex art. 9 e art. 11, co.6, del decreto legge 31 agosto 2016, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197	174.000,00
Art. 61, co.9, d.l. n.112/2008 convertito con mdific. dalla l. 6 agosto 2008, n. 133	0,00
IMPORTO TOTALE FONDO ANNO 2017	2.007.724,12
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (25% delle somme disponibili) art. 25, co. 1, CCNL quadriennio normativo 2006-2009	498.409,92
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	1.509.314,20
TOTALE	2.007.724,12

Importi al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			
FASCE DI FUNZIONE	N. DIRIGENTI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2017 (anno/persona)	QUOTE DA ATTRIBUIRE DAL 1°/1/2017	TOTALE
1^ fascia	1	44.900,00	44.900,00
2^ fascia	33,5	40.370,00	1.350.780,20
3^ fascia	3,5	32.100,00	113.634,00
Totale	38		1.509.314,20
		rapporto 1^/3^ fascia	1,40

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

A. Quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato	€ 498.409,92
B. Importo da sottrarre alla quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato per remunerare gli incarichi dirigenziali ricoperti ad interim	€ 89.296,81
D. Budget disponibile (A-B)	€ 409.113,11

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL BUDGET

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2016.

Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato.

FASCIA	PUNTEGGIO
1	da 91 a 100
2	da 71 a 90
3	fino a 70

A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia è attribuita una retribuzione di risultato pari all'85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia.

ESEMPIO:

FASCIA	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI RISULTATO
1	€ 10.000,00
2	€ 8.500,00
3	€ 7.000,00

Note e Verbale

Le scriventi OO.SS. contestano il parere fornito dal dipartimento delle Funzioni Pubbliche espresso in sede di certificazione del presente accordo in merito alle retribuzioni del responsabile della prevenzione della corruzione che non consentirebbe di erogare la retribuzione spettante per un servizio di primissimo rilievo già effettivamente svolto.

Le scriventi tuttavia sottoscrivono l'accordo per la retribuzione di risultato per l'anno 2017, sul presupposto che l'Amministrazione ha assunto l'impegno a dare soluzione alla citata problematica garantendo la retribuzione aggiuntiva spettante al responsabile anticorruzione.

Roma 12 febbraio 2018

UNADIS

CISL FP

CGIL FP

CISA FP

UIL CG

Giulio Mezzanotte
Marcello De Vivo *Gianni Ferrillo*
Tiziano Genovesi
Antonio Nasone
Luigi Cusi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0071275 P-4.17.1.14
del 07/12/2017



18369947

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
Ufficio organizzazione e relazioni con il
pubblico
Piazza Capo di ferro, 13
00187 - ROMA

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, relativo al fondo 2017 per le retribuzioni di posizione e di risultato.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, inviata da codesta Amministrazione, ai fini dell'esame congiunto di cui dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento alla retribuzione del Responsabile della prevenzione della corruzione, si rammenta che essa deve essere compresa nella retribuzione di risultato, senza duplicazioni ed in ogni caso senza automatismi, vigendo in materia il principio di onnicomprensività di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 165 del 2001. Tali compensi, pertanto, devono essere corrisposti a seguito della valutazione del raggiungimento del risultato connesso alle funzioni esercitate.

Ciò posto, considerato anche il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze di cui alla nota allegata, si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli Ordineamenti del Personale
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Roma, **5 DIC. 2017**

Prot. Nr. *212273/2017*
Rif. Prot. Entrata Nr. 199783
Allegati:
Risposta a Nota del: 06/11/2017, n. 63040

Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa -- Ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di II fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, relativo al fondo 2017 per la retribuzione di posizione e di risultato.

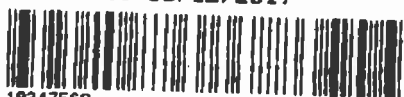
Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

In particolare, la suddetta ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2017, pari ad euro 2.007.724,12, di cui euro 498.409,92 per il finanziamento della retribuzione di risultato.

Al riguardo, esaminata la predetta ipotesi e le relative relazioni tecnica ed illustrativa, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2017, considerato che la medesima è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali e, considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria di cui alla nota n. 4242 del 27 ottobre 2017, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0070699 A-4.17.1.14
del 06/12/2017





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI RELATIVO AL FONDO 2017 PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO (art. 4, CCNL Dirigenza Area I, quadriennio 2002-2005)

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi: 25 ottobre 2017 Accordo: 12 febbraio 2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017 – retribuzione di risultato attività anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica Presidente dott. Mario Luigi Torsello, Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Consigliere Gabriele Carlotti; Segretario delegato per il Consiglio di Stato; Consigliere T.A.R. Donatella Scala, segretario delegato per i TT.AA.RR.; dott. ssa Simona Manzo – Dirigente; Dott. Enzo Palazzo - Dirigente; dott. Gaspare Fiorentino - Dirigente; Dott. Alessandro Falco - Dirigente; Dott.ssa Gabriella Vivacqua - Dirigente; Dott. Nino Dello Preite - Dirigente; Dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi - Dirigente; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, UNADIS, FP-CIDA, DIRSTAT, CONFSAL UNSA, FED. ASSOMED SIVEMP FPM Firmatarie della preintesa: CGIL FP Dirigenti, CISL FP Dirigenti Area I, UIL PA Coordinamento Dirigenti Ministeri, UNADIS (vedi nota adesione), DIRSTAT, CONFSAL UNSA, FED. ASSOMED SIVEMP FPM Firmatarie accordo: CGIL FP Dirigenti, CISL FP Dirigenti Area I, UIL PA Coordinamento Dirigenti Ministeri, UNADIS, FP-CIDA
Soggetti destinatari		Personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzazione e ripartizione del fondo avente ad oggetto la retribuzione di risultato e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2017. b) Criteri, valori e procedure per la corresponsione dei compensi relativi alla verifica e alla valutazione dell'attività organizzativa e del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2016.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013
		E' stata predisposta e pubblicata la Relazione sulla Performance per l'anno 2016

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione del contratto.

Articolo 2 Viene indicato l'ammontare del fondo e ne viene descritta l'utilizzazione e la ripartizione

Articolo 3 Si collega la verifica e la valutazione dei risultati al sistema di valutazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 17 del 13 marzo 2015 e aggiornamento con decreto S.G. 53/2016

Articoli 4, 5, 6 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la remunerazione ed i criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi

Articolo 8 Concerne la pubblicità degli incarichi

Allegati 1 e 2 Contengono la tabella analitica della costituzione del fondo e dei criteri di ripartizione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3 e 4, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 2 – Retribuzione di posizione	1.509.314,20
Art. 4 – Retribuzione di risultato (comprensiva importo retribuzione incarichi ad interim)	498.409,92
Art. 6 – Incarichi ad interim	89.296,81
Altro	=====
TOTALE	2.007.724,12

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applica il sistema di valutazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.17 del 13 marzo 2015 (con aggiornamento di cui al decreto S.G. 53/2016), nonché il Piano della Performance 2016-2018, (adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 61 in data 4 maggio 2016).

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti, con particolare riferimento al livello di conseguimento degli stessi, ci si attende un miglioramento del ciclo di gestione delle performance dell'apparato amministrativo della giustizia amministrativa.

Il Segretario Generale

TORSELLO MARIO LUIGI
13.02.2018 10:22:48 UTC



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL RUOLO DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA - ANNO 2017 -	
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	
MODULO I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse storiche consolidate	
Fondo 2009 certificato ai sensi dell'art. 1, co. 189, L. 266/2005	€ 1.079.508,88
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	€ 86.000,00
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	€ 82.000,00
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	€ 88.622,17
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA personale cessato (fino al 2010)	€ 111.951,07
Art. 58 comma 7 CCNL 2002-2005 - Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	€ 33.198,00
RIA personale cessato dopo il 2010 il cui utilizzo è stato già autorizzato e certificato per la costituzione del Fondo anno 2011	€ 60.564,17
RIA personale cessato anni precedenti	€ 57.752,71
Applicazione articoli 9 e 11, co. 6, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197 Onere per l'assunzione straordinaria di n. 3 unità dirigenziali di seconda fascia	€ 174.000,00
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art. 44, comma 6 L. 18 giugno 2009 n. 69	€ 247.177,12
Risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 61, co. 9, L. 133/2008 (50% del compenso spettante per l'attività di componente o segretario di collegio arbitrale, da riassegnare al fondo di amministrazione)	€ 0,00
Totale maggior onere	€ 247.177,12
SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO	
ex art. 9, co. 2-bis ultimo periodo, d.l. n. 78/2010 e s.m.i.	-€ 13.050,00
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.773.597,00
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€ 247.177,12
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 2.007.724,12
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico*

MODULO II Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Somme da destinare alla retribuzione di posizione	€ 1.509.314,20
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
Somme da destinare alla retribuzione di risultato	€ 409.113,11
Somme da corrispondere per lo svolgimento di incarichi ad interim	€ 89.296,81
SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 1.509.314,20
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 498.409,92
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 2.007.724,12
MODULO III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	
MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2017	€ 2.007.724,12
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2017	€ 2.007.724,12
FONDO CERTIFICATO RELATIVO ALL'ANNO 2016	€ 1.833.724,12
VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO 2016 - La variazione positiva rispetto all'anno 2016 è determinata dagli oneri derivanti per l'assunzione straordinaria di n. 3 unità dirigenziali di seconda fascia, ai sensi degli articoli 9 e 11, co 6, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197-	€ 174.000,00



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio	
SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	
La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia contabile. Le somme necessarie alla erogazione del Fondo 2016 per il personale dirigente in servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali sono state correttamente imputate sul Cap. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione", sul Cap. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" e sul Cap. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti".	
SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente	
Il limite di spesa del Fondo 2016, ex art. 23, co. 2, d.lgs n. 75/2017, è stato rispettato, al netto degli oneri per l'assunzione straordinaria di n. 3 unità dirigenziali di seconda fascia prevista dall'art. 9 del D.L. 168/2016, come sopra specificato. La destinazione delle eventuali economie del fondo 2016 risultanti a consuntivo è stata regolamentata con l'accordo sottoscritto in data 23 aprile 2017 (art. 5 "Somme non attribuite"). Analogamente, per l'anno 2017, l'art. 5 dell'accordo sottoscritto in data 12 febbraio 2018, ha ribadito la medesima destinazione delle somme non attribuite.	
SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	
CAP. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione"	€ 2.007.724,12
CAP. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 170.656,55
CAP. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 599.907,97



Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi Regionali
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

Roma, 14 febbraio 2018

*All'Ufficio organizzazione e relazioni
con il pubblico - Servizio ricevimento ricorsi*
cds-urpuorg_ricprotocolloamm@ga-cert.it

*e p.c. All'Ufficio Gestione Bilancio
e del Trattamento Economico*
cds-gestionebiltecon@ga-cert.it

Prot. int. n. 743

OGGETTO: Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia - Anno 2017 - Certificazione della regolarità amministrativa contabile.

Con nota PEC del 13 febbraio 2018 è stata trasmessa dall'Ufficio organizzazione e relazioni con il pubblico l'accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali riguardante il Fondo 2017 per le retribuzioni di posizione e di risultato, completo di relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria modificate in base alle precisazioni degli organi di controllo.

Ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi, previsto dall'art. 40-bis, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si certifica che l'importo di € 2.007.724,12 relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2017 risulta correttamente determinato, rispettando i limiti e la regolarità delle spese di cui all'accordo integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 12 febbraio 2018 e la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e le leggi vigenti.

Si dà atto che, alla verifica a consuntivo, il limite di spesa dell'anno 2016 risulta certificato.

Quest'Ufficio ha provveduto ad accertare che le disponibilità finanziarie, ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo, sono state correttamente imputate ai capitoli 1258, 1268 e 1269, iscritti al CDR n. 1 del bilancio autonomo del Consiglio di Stato.

Il Dirigente

CONTE MARCUS GIORGIO
SEGRETARIATO GEN. GIUSTIZIA AMM.VA/80427570587
14.02.2018 11:37:29 UTC

